

stesso (1) parlò di un polittico dipinto, che si conserva in un sobborgo di Savona, e l'attribuì, seguendo l'opinione comune, al sec. XI. Più probabilmente è del sec. XIV-XV, secondo che mi risulta da una visita fatta sul luogo. Lo stesso (2) pubblicando un testo in dialetto savonese del sec. XV, ne illustrò l'autore, A. Traversagni, e altri valorosi personaggi di quella famiglia.

Anche altre località della Liguria occidentale trovarono i loro storici (3).

VI.

Toscana.

A. Corbellini (4) tentò uno studio psicologico sul canzoniere di Cino da Pistoja, per darsi conto delle disposizioni morali del Poeta, che egli crede sia stato effettivamente esigliato fra il 1301 e il 1306. Dice che nella sua gioventù era guelfo nero, ma a Firenze nel 1310 passò al ghi-

(1) *Di una tavola dipinta nel sec. XI*, Boll. Sav. I, 37 sgg., e *Arte e Storia*, nn. 10-12.

(2) *La leggenda di S. Elisabetta regina d'Ungheria in dialetto savonese della metà del sec. XV* edita ed annotata, Giorn. ligust. III, 7 sgg. — A. BRUNO, *Una grida del 1388*, Bull. Sav. I, 23 sgg. (in nome del duca di Milano, da poco divenuto signore di Savona).

(3) B. GANDOGLIA, *Storia del comune di Noli dalle sue origini fino alla sua unione al regno di Sardegna nel 1815*, Savona, Bertolotto, 1897, pp. 408 — L. DESCALZI, *Storia popolare, civile e religiosa di Noli*, Savona, Bertolotto, pp. 275 — C. ZACCHETTI, *Laude sacre riprodotte da un codice di Fonte Colombo del sec. XV*, Oneglia, Ghilizzi, pp. 37 — G. ROSSI, *I. Salvago signori di Castiglione nel XIV secolo*, Giorn. Arald. XXV, 160 sgg.

(4) *Cino da Pistoja, amore ed esiglio*, Pavia, tip. del Corr. Tic., pp. 180.